

Il diessino Serio contro il presidente della Municipalità: proposta inaccettabile, bisogna sconfiggere il fenomeno

# Chiosi: riaprire i bordelli. E' polemica



Lo scandalo della prostituzione si è abbattuto come un ciclone sul territorio della prima Municipalità. Ed è scontro in parlamentino sulle soluzioni da adottare per sconfiggere il fenomeno, che rischia di infangare la zona più "in" della città. Il presidente **Fabio Chiosi** (An) si dice a favore di una possibile riapertura delle case chiuse. «Quello della prostituzione è un fenomeno difficile da controllare - dichiara -. Credo sia necessario avviare un ragionamento a livello nazionale per discutere dell'apertura delle case chiuse. Fenomeno ben diverso dalla prostituzione praticata in strada. Ovviamente - prosegue il numero uno della Municipalità Chiaia, San Ferdinando, Posillipo - bisognerebbe prendere tutte le misure necessarie,

affinché non si sfoci nell'illegalità». Completamente opposto il punto di vista del consigliere diessino **Vincenzo Serio**: «Un'idea assolutamente inaccettabile, fuori dal mondo. Un pensiero retrogrado che cozza con la dignità e l'emancipazione che la donna ha conquistato nel corso degli anni. Piuttosto - sostiene Serio - bisogna intraprendere una lotta alla prostituzione, che passa attraverso la corretta applicazione delle leggi».

Secondo l'esponente della Quercia, «bisogna usare il pugno duro, tolleranza zero contro gli sfruttatori e i mercanti di carne umana. Il più delle volte - continua - sono coinvolte giovani ragazze dell'est o africane, ridotte in schiavitù dalla malavita. Quello della prostituzione - conclude Serio - è un fenomeno di grandissima violenza, che va combattuto e sconfitto».